



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 17 del 03.06.2021
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI E RIDUZIONI ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì tre del mese di giugno alle ore 20:30 ed a seguire, nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno inviato ai singoli Consiglieri, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio comunale.

A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid 19 la seduta, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 17.03.2020 n. 18 e secondo le modalità stabilite nella Conferenza dei Capigruppo del 27.05.2021 si tiene in VIDEOCONFERENZA con la presenza del Sindaco-Presidente e del Segretario Comunale nella sala delle adunanze della Residenza municipale.

Risultano collegati in video conferenza, per appello nominale, secondo quanto previsto dall'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, al momento dell'adozione della presente delibera:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente	CANESI LUCA	Assente
VALLI FABIANA	Presente	ACETI GIANCARLO	Assente
DRERA SEVERINA	Presente	CASTELLANELLI MARCO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		
GRITTI CAMILLA	Presente		
ZANI OSCAR	Presente		
SCHIAVONE NICOLA	Presente		
DELFRATE EMMA	Presente		
SECCHI ANNA LISA	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza, verificata la qualità del segnale video e audio e che la voce degli intervenuti collegati da remoto sia udibile in maniera chiara e distinta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 6 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione tariffe TARI e riduzioni anno 2021", e cede la parola all'Assessore al Bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE AL BILANCIO DRERA S., il quale dichiara quanto segue: "Come esposto nell'introduzione del precedente punto all'O.d.G., l'importo complessivo da ricoprire del PEF 2021 (elaborato secondo il metodo tariffario previsto da ARERA) ammonta ad € 610.141. La recente normativa entrata in vigore (il D.Lgs. 116/2020), come spiegato nelle modifiche apportate al Regolamento, ha comportato, con l'abrogazione della categoria 20 (attività ed impianti industriali) tra i rifiuti da considerarsi assimilabili, una diversa ripartizione dei costi. L'amministrazione, in ogni caso, si riserva la possibilità di poter erogare dei contributi a chi è stato più colpito dalla crisi pandemica ancora in corso anche per quest'anno. È stata, inoltre, prevista per l'anno 2021 la scadenza della prima rata (pari al 50% dell'importo dovuto) al 16 luglio e della seconda rata (a conguaglio) al 16 dicembre".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

SPECIFICATO che la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705: imposta municipale propria (IMU), tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*";

VISTO, in particolare, l'Allegato A della delibera ARERA, n. 443/2019 che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 e 1117 bis del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VISTO che:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *“per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, dispone che *“il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, (c.d. “Codice dell'Ambiente”) recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”*;

CONSIDERATO che:

- con l'entrata in vigore della disciplina di cui all'articolo 1, comma 9 del D.Lgs. 116/2020 sono state recepite nel nostro ordinamento le disposizioni della Direttiva comunitaria 2018/851 in materia di rifiuti, di imballaggi e di rifiuti da imballaggio;
- l'articolo 1, comma 9 del predetto D.Lgs. 116/2020 ha riscritto in parte l'articolo 183 del D.Lgs. 152/2006 (TUA), fornendo una nuova definizione di rifiuti urbani, da intendersi come quei *“rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili”*;
- il medesimo articolo di cui sopra, dispone che siano da considerare come rifiuti urbani anche *“i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies”* del D.Lgs. 152/2006;
- con l'appena citata specificazione la nuova norma crea una assimilazione di legge dei rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche distintamente indicate nell'allegato *“L quinquies”* del D.Lgs. 152/2006;
- nel predetto allegato sono elencate tutte le categorie di utenze non domestiche, fatta eccezione per le attività industriali e le attività agricole;

RILEVATO:

- che l'articolo 198, comma 2-bis (introdotto dal Dlgs 116/2020) del Testo Unico Ambientale (TUA) prevede che le *“utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”*;
- che l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. 116 del 2020 modifica il comma 10 dell'articolo 238 del D.Lgs. 152 del 2006, non più vigente;

- che comunque, il predetto comma 10 dispone che le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e che dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;
- la norma subordina, quindi, l'esclusione dal pagamento della quota variabile, ossia quella rapportata alla quantità di rifiuti, al conferimento di tutti i rifiuti urbani al di fuori del pubblico servizio e al loro avvio al recupero per un periodo di almeno cinque anni;
- rimane comunque valido ed applicabile l'articolo 1 comma 649 della legge 147 del 2013, il quale non è stato inciso dal comma 10 sopra menzionato, in base al quale, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della Tari, il comune ha disciplinato con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

CONSIDERATO:

- che quest'ultima norma presenta ancora il riferimento ai rifiuti assimilati, categoria non più esistente, per cui lo stesso è stato attualizzato sostituendolo con i rifiuti urbani, secondo le nuove disposizioni recate dal D.Lgs. 116 del 2020;
- che a differenza del comma 10 dell'articolo 238 del Dlgs 152/2006, che riguarda l'abbattimento della "*componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti*" nel caso di avvio al recupero, l'articolo 1, comma 649 parla di rifiuti che "*il produttore dimostra di aver avviato al riciclo*", laddove il riciclo costituisce un'operazione di recupero;

RITENUTO:

- che, stante il diverso ambito applicativo delle norme riportate, che investe esclusivamente la parte variabile e che quindi non dovrebbe comportare in ogni caso la totale esclusione dal pubblico servizio, le stesse sono state recepite nel regolamento comunale, ciascuna secondo le proprie specificità, con la conseguente necessità di adeguare il regolamento stesso al nuovo quadro normativo;
- che laddove un'utenza non domestica intende sottrarsi al pagamento dell'intera quota variabile, deve avviare al recupero i propri rifiuti urbani per almeno cinque anni, come stabilito dal comma 10 dell'articolo 238 del TUA.
- che laddove, invece, l'utenza non domestica voglia restare nel solco della previsione del comma 649 dell'articolo 1 della legge 147 del 2013, tenendo conto di quanto disciplinato dal regolamento comunale, la stessa può usufruire di una riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, senza sottostare al vincolo di cinque anni fissato dal predetto comma 10;

VISTO il Decreto-legge n. 22 marzo 2021, n. 41 (cd "decreto sostegni"), recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", ed in particolare l'art. 30 comma 5 il quale differisce al 30 giugno 2021 il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI;

VISTO il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tari per l'anno 2021;

RILEVATO che dal Piano Economico Finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a euro 610.140,00 (al netto del contributo MIUR) che il Comune dovrà coprire

integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2021 secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, determinate dal nuovo metodo tariffario (MTR) regolamentato dall'autorità di controllo ARERA, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi:
 - a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa,
 - b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa,
 - c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativi alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo da coprire integralmente per l'anno 2021 è risultato di complessivi euro 610.140,00 e comprende i costi fissi, pari al 60,00% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 40,00%;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/1999, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- il Comune di Castelcovati, per l'anno 2021, in base a criteri razionali, ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa fra le categorie di utenza nella misura del 66,00 % per le utenze domestiche e del 34,00% per le utenze non domestiche;
- le tariffe vengono determinate moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2021 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della

quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in Kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) così come evidenziato nell'allegata tabella;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per l'annualità 2021 non può eccedere quella relativa all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- Tasso di inflazione programmata
- Miglioramento della produttività;
- Miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- Modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2021 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

RILEVATO che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del

MTR;

- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe anche per l'anno 2021;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe Tari da applicare per l'anno 2021 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2021, le scadenze del versamento di cui al comma 1 dell'articolo 27 sono fissate per il 16 luglio e il 16 dicembre;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall' art. 13, commi 15, 15 bis e 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

DATO ATTO che per l'anno 2021 sono confermate le seguenti riduzioni per le utenze domestiche:

- a) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi ha richiesto il compostaggio domestico;
- b) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi è proprietario di "seconda" casa;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

VISTO l'art 42, comma 2, lett. f), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

CONSIDERATO che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. lgs n. 504 del 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia;

VISTO il parere formulato dall'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D Lgs 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

Effettuata la votazione per appello nominale sul verbale, secondo i criteri previsti dall'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 si ottiene l'esito sotto riportato:

		F (favorevole)	C (contrario)	A (astenuato)
1	PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	X		
2	VALLI FABIANA	X		
3	DRERA SEVERINA	X		
4	NODARI DEMIS	X		
5	PEDERGANI SAMUELE	X		
6	GRITTI CAMILLA	X		
7	ZANI OSCAR	X		
8	SCHIAVONE NICOLA	X		
9	DELFRATE EMMA	X		
10	SECCHI ANNA LISA		X	
11	CANESI LUCA	assente		
12	ACETI GIANCARLO	assente		
13	CASTELLANELLI MARCO		X	

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Secchi A. L., Castellanelli M), astenuti nessuno espressi per appello nominale da n. 11 consiglieri presenti,

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** e confermare quanto esposto in premessa a motivo dell'adozione del presente atto;

2) **DI APPROVARE** le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione (Allegato A);

3) **DI DARE ATTO** che per l'anno 2021 sono confermate le seguenti riduzioni per le utenze domestiche:

- a) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi ha richiesto il compostaggio domestico;
- b) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi è proprietario di "seconda" casa;

4) **DI DARE ATTO** che tali tariffe, riduzioni ed agevolazioni decorrono dal 1° gennaio 2021;

5) **DI DARE ATTO** che le rate per il versamento della Tari, previste dal vigente regolamento comunale, pari a 2, con scadenza al 16 giugno e al 16 dicembre verranno così modificate per l'anno 2021:

- Rata n. 1, con scadenza 16 luglio 2021;
- Rata n. 2, con scadenza 16 dicembre 2021;

6) **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. lgs n. 504 del 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia;

7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti al fine di procedere all'adozione in tempi celeri di tutti gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO lo Statuto Comunale;

Effettuata la votazione per appello nominale sul verbale, secondo i criteri previsti dall'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 si ottiene l'esito sotto riportato:

		F (favorevole)	C (contrario)	A (astenuto)
1	PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	X		
2	VALLI FABIANA	X		
3	DRERA SEVERINA	X		
4	NODARI DEMIS	X		
5	PEDERGANI SAMUELE	X		
6	GRITTI CAMILLA	X		
7	ZANI OSCAR	X		
8	SCHIAVONE NICOLA	X		
9	DELFRATE EMMA	X		
10	SECCHI ANNA LISA		X	
11	CANESI LUCA	assente		
12	ACETI GIANCARLO	assente		
13	CASTELLANELLI MARCO		X	

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Secchi A. L., Castellanelli M), astenuti nessuno espressi per appello nominale da n. 11 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza. L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante piattaforma GoToMeeting è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente



F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Domenico Siciliano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21.07.2021 al 05.08.2021 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
-



Il Segretario Comunale

F.to Dott. Domenico Siciliano

Castelvoti, 21.07.2021

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



Il Segretario Comunale

Dott. Domenico Siciliano

Castelvoti 21.07.2021

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2021

Piano Costi (modello MTR Arera)

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Comune di Castelvotati		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	43.467	28.361	71.828
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	48.403	0	48.403
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	156.319	0	156.319
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	118.461	0	118.461
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	100.308	0	100.308
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing b	E	60,185	0	60,185
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	E	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)ARCONAI	E	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-201	-201	-201
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	0	-5	-5
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	20.714	20.714
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	306.465	49.070	355.534
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	48.486	0	48.486
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	55.608	55.608
Costi generali di gestione CGG	G	94.509	14.336	108.845
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	0	0
Altri costi COAL	G	254	0	254
Costi comuni CC	C	94.763	69.944	164.707
Ammortamenti Amm	G	63.549	0	63.549
Accantonamenti Acc	G	79	47.870	47.949
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	47.870	47.870
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	79	0	79
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.376	0	10.376
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale CK	C	74.003	47.870	121.874
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-116.853	-116.853	-116.853
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	0	-2.921	-2.921
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	38.152	38.152
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	217.252	153.044	370.297
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E	0	112.000	112.000
ΣTva + ΣTfa + ΣTfa	C	523.717	90.114	613.831
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	3.691	3.691
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COIEXPTV2021	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COIEXPTV2021	E	0	0	0
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicaz	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, d	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTV,2020/r-2020 (se r2020 > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	306.465	49.070	355.534
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COIEXPTV2021	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicaz	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicaz	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da re	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020)RCTF,2020/r-2020 (se r2020 > 1)	E	0	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	217.252	153.044	370.297
ΣTva + ΣTfa + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	523.717	90.114	613.831
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	0	0	83,81%
op-2 kg	G	0	2.991.708	0
costo unitario effettivo - CUEff %cent/kg	G	0	199,80	0
fabbisogno standard %cent/kg	E	0	0	0,23
costo medio settore %cent/kg	E	0	0	0,21
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E	0	-0,45	0
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E	0	-0,30	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E	0	-0,15	0
Totale g	C	0,00	0,90	0,00
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	1,00	0,10	1,00
Verifica del limite di crescita				
β/β0	MTR	0	0	1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	E	0	0	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	0	0	1,60%
(1+r)	C	0	0	101,60%
ΣTva	C	0	0	613,831
ΣTva-1	E	0	0	246,118
ΣTfa-1	E	0	0	360,168
ΣTfa-1	C	0	0	606,286
ΣTfa/ΣTva-1	C	0	0	101,24%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	0	0	613,831
delta (ΣTva-ΣTmax)	C	0	0	0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica Tva	E	0	0	295,342
Riclassifica Tfa	E	0	0	318,489
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G	0	0	0
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	-8,779	-8,779
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta,	C	0	-15	-15
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, rela	C	0	-8,764	-8,764
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	0	-117,056	-117,056
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 20	C	3	3	0

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 370.297	€ 355.534
TOTALE DETRAZIONI	€ 55.498	€ 60.192
TOTALE COMPLESSIVO	€ 610.140	€ 610.140
% IN TARIFFA 100%		
TOTALE GENERALE	€ 314.798	€ 295.342
TOTALE COMPLESSIVO	52%	48%
SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE		
DOMESTICHE	66,0%	34,0%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 402.692	€ 207.448
	100%	

Classificazione Costi Anno 2021

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione	0 €	0 €	0 €
CSL	Spazzamento/Lavaggio	48.486 €	0 €	48.486 €
CRT	Raccolta e trasporto e conguagli	0 €	71.828 €	71.828 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	48.403 €	48.403 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0 €	118.461 €	118.461 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	156.319 €	156.319 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COlf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
0	0	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU	0 €	0 €	0 €
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	55.608 €	0 €	55.608 €
CGG	Generali di gestione	108.845 €	0 €	108.845 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	254 €	0 €	254 €
0	0	0 €	0 €	0 €
CK	Costi d'impiego del capitale	0 €	0 €	0 €
Amm	Ammortamenti	63.549 €	0 €	63.549 €
Acc	Accantonamenti	47.949 €	0 €	47.949 €
Ra	Remunerazione del capitale investito	10.376 €	0 €	10.376 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	0 €	0 €	0 €
0	0	0 €	0 €	0 €
RC	Componente a conguaglio	0 €	0 €	0 €
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-2.921 €	0 €	-2.921 €
RCtv	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	0 €	-5 €	-5 €
0	0	0 €	0 €	0 €
AR	Somma dei proventi/ricavi	0 €	0 €	0 €
AR	Somma dei proventi dalla vendita di materiale	0 €	-60.185 €	-60.185 €
ARconai	Somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0 €	0 €	0 €
0	0	0 €	0 €	0 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	38.152 €	20.714 €	58.866 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
0	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-112.000 €	0 €	-112.000 €
0	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	0 €	-3.691 €	-3.691 €
€	- Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
0	Somma componenti Q.F.	0 €	0 €	0 €
0	Somma componenti Q.V.	0 €	0 €	0 €
% COPERTURA SCELTA DAL COMUNE		100%		
SUDDIVISIONE DEI COSTI IN BASE ALLA COPERTURA	0	314.798 €	295.342 €	610.140 €

Attività - Quota Fissa

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	18	6.191	6.191	0,40	2.476	0,41
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,31
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	73	49.928	49.928	0,60	29.957	0,61
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	0,88	148	0,90
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,39
Esposizioni, autosaloni	06	4	371	371	0,51	189	0,52
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	1,68
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	-	1,10
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	1,25	1.688	1,28
Ospedali	10	-	-	-	1,07	-	1,09
Uffici e agenzie	11	107	8.364	8.364	1,52	12.713	1,55
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.541	2.541	0,61	1.550	0,62
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	11	1.660	1.660	1,20	1.992	1,23
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	486	486	1,20	583	1,23
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	1.450	0,65	943	0,66
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	-	1,82
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	15	841	841	1,10	925	1,12
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	17	2.551	2.551	0,82	2.092	0,84
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	3.133	1,48	4.637	1,51
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,48	-	0,49
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	23	12.094	12.094	0,76	9.191	0,78
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	4	649	649	5,57	3.615	5,69
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	334	334	4,85	1.620	4,96
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.379	1.379	4,68	6.454	4,78
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	6	1.102	1.102	2,25	2.480	2,30
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	4	423	423	1,82	770	1,86
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	4	193	193	7,17	1.384	7,33
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	1,56	-	1,59
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	3,58
Discoteche, night club	30	-	-	-	1,30	-	1,33
TOTALI		350	95.208	95.208		85.406	

Attività - Quota Variabile

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	18	6.191	6.191	3,28	20.306	0,61087
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,55	-	0,47492
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	73	49.928	44.679	4,90	218.927	0,91258
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	7,21	1.211	1,34280
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,57735
Esposizioni, autosaloni	06	4	371	371	4,22	1.566	0,78594
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	2,50495
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	8,88	-	1,65383
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	10,22	13.797	1,90339
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	1,64079
Uffici e agenzie	11	107	8.364	6.600	12,45	82.170	2,31871
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.541	2.541	5,03	12.781	0,93680
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	11	1.660	1.660	10,40	17.264	1,93691
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	486	486	11,50	5.589	2,14178
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	1.450	6,41	9.295	1,19381
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	14,58	-	2,71540
Barbieri, estetista, parrucchiere	17	15	841	841	12,12	10.193	2,25725
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	17	2.551	2.551	6,76	17.245	1,25899
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	3.133	10,50	32.897	1,95554
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	4,00	-	0,74497
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	23	12.094	12.094	5,60	67.726	1,04295
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	4	649	649	45,67	29.640	8,50566
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	334	334	39,78	13.287	7,40869
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.379	1.379	37,20	51.299	6,92819
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	6	1.102	1.102	19,87	21.897	3,70062
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	4	423	423	15,90	6.726	2,96124
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	4	193	193	58,76	11.341	10,94356
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	12,82	-	2,38762
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	39,67	-	7,38821
Discoteche, night club	30	-	-	-	10,67	-	1,98720
TOTALI		350	95.208	88.195		645.155	

Attività Economiche

Descrizione Attività	Cod	n. attività	Superficie Fatturabile [m ²]	Sup. Media [m ²]	kc	Quota Fissa [euro/m ²]	kd	Quota Var. [euro/m ²]	Tariffa [euro/m ²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	18	6.191	344	0,40	0,40884	3,28	0,61087	€ 1,02	€ 6.313,03	3,04%
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	0,30663	2,55	0,47492	€ 0,78	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	73	49.928	684	0,60	0,61326	4,90	0,91258	€ 1,53	€ 71.392,10	34,41%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	0,88	0,89945	7,21	1,34280	€ 2,24	€ 376,70	0,18%
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	0,38840	3,10	0,57735	€ 0,97	€ 0,00	-
Esposizioni, autosaloni	06	4	371	93	0,51	0,52127	4,22	0,78594	€ 1,31	€ 484,97	0,23%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	1,67624	13,45	2,50495	€ 4,18	€ 0,00	-
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	1,10386	8,88	1,65383	€ 2,76	€ 0,00	-
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	1,25	1,27762	10,22	1,90339	€ 3,18	€ 4.294,36	2,07%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	1,09364	8,81	1,64079	€ 2,73	€ 0,00	-
Uffici e agenzie	11	107	8.364	78	1,52	1,55359	12,45	2,31871	€ 3,87	€ 28.297,68	13,64%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.541	91	0,61	0,62348	5,03	0,93680	€ 1,56	€ 3.964,66	1,91%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	11	1.660	151	1,20	1,22652	10,40	1,93691	€ 3,16	€ 5.251,29	2,53%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	5	486	97	1,20	1,22652	11,50	2,14178	€ 3,37	€ 1.636,99	0,79%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	483	0,65	0,66436	6,41	1,19381	€ 1,86	€ 2.694,35	1,30%
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	1,81933	14,58	2,71540	€ 4,53	€ 0,00	-
Barbieri, estetista, parrucchiere	17	15	841	56	1,10	1,12431	12,12	2,25725	€ 3,38	€ 2.843,89	1,37%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	17	2.551	150	0,82	0,83812	6,76	1,25899	€ 2,10	€ 5.349,74	2,58%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	261	1,48	1,51270	10,50	1,95554	€ 3,47	€ 10.866,00	5,24%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,48	0,49061	4,00	0,74497	€ 1,24	€ 0,00	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	23	12.094	526	0,76	0,77679	5,60	1,04295	€ 1,82	€ 22.008,02	10,61%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	4	649	162	5,57	5,69308	45,67	8,50566	€ 14,20	€ 9.214,98	4,44%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1	334	334	4,85	4,95717	39,78	7,40869	€ 12,37	€ 4.130,20	1,99%
Bar, caffè, pasticceria	24	13	1.379	106	4,68	4,78341	37,20	6,92819	€ 11,71	€ 16.150,30	7,79%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	6	1.102	184	2,25	2,29972	19,87	3,70062	€ 6,00	€ 6.612,37	3,19%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	4	423	106	1,82	1,86022	15,90	2,96124	€ 4,82	€ 2.039,48	0,98%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	4	193	48	7,17	7,32843	58,76	10,94356	€ 18,27	€ 3.526,49	1,70%
Ipermercati di generi misti	28	-	-	#DIV/0!	1,56	1,59447	12,82	2,38762	€ 3,98	€ 0,00	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	3,57734	39,67	7,38821	€ 10,97	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	-	-	#DIV/0!	1,30	1,32873	10,67	1,98720	€ 3,32	€ 0,00	-
TOTALE		350	95.208							€ 207.447,61	100%

Confronto Tariffe Attività rispetto all' anno precedente

Descrizione Attività	Cod .	TARI 2020 [euro/m ²]	TARI 2021 [euro/m ²]	Differenza %	TARI 2020 Media [euro/a]	TARI 2021 Media [euro/a]	Differenza [euro/a]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	€ 0,92	€ 1,02	10,5%	€ 317,52	€ 350,72	€ 33,20
Cinematografi, teatri	02	€ 0,70	€ 0,78				
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	€ 1,38	€ 1,53	10,4%	€ 945,53	€ 1.043,59	€ 98,06
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	€ 2,03	€ 2,24	10,4%	€ 341,09	€ 376,70	€ 35,61
Stabilimenti balneari	05	€ 0,88	€ 0,97				
Esposizioni, autosaloni	06	€ 1,18	€ 1,31	10,6%	€ 109,58	€ 121,24	€ 11,67
Alberghi con ristorante	07	€ 3,79	€ 4,18				
Alberghi senza ristorante	08	€ 2,50	€ 2,76				
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	€ 2,88	€ 3,18	10,4%	€ 3.889,99	€ 4.294,36	€ 404,37
Ospedali	10	€ 2,47	€ 2,73				
Uffici e agenzie	11	€ 3,51	€ 3,87	10,4%	€ 274,09	€ 302,69	€ 28,60
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	€ 1,41	€ 1,56	10,6%	€ 128,06	€ 141,59	€ 13,54
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	€ 2,85	€ 3,16	11,2%	€ 429,44	€ 477,39	€ 47,95
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	€ 3,04	€ 3,37	10,7%	€ 295,67	€ 327,40	€ 31,73
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	€ 1,67	€ 1,86	11,2%	€ 807,62	€ 898,12	€ 90,49
Banchi di mercato beni durevoli	16	€ 4,11	€ 4,53				
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	€ 3,03	€ 3,38	11,5%	€ 170,03	€ 189,59	€ 19,56
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	€ 1,90	€ 2,10	10,6%	€ 284,61	€ 314,69	€ 30,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	€ 3,15	€ 3,47	10,2%	€ 821,42	€ 905,50	€ 84,07
Attività industriali con capannoni di produzione	20	€ 1,12	€ 1,24	10,8%	€ -	€ -	€ -
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	€ 1,65	€ 1,82	10,5%	€ 865,77	€ 956,87	€ 91,10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	€ 12,85	€ 14,20	10,5%	€ 2.085,69	€ 2.303,74	€ 218,05
Mense, birrerie, hamburgerie	23	€ 11,19	€ 12,37	10,5%	€ 3.739,03	€ 4.130,20	€ 391,17
Bar, caffè, pasticceria	24	€ 10,52	€ 11,71	11,4%	€ 1.115,70	€ 1.242,33	€ 126,63
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	€ 5,36	€ 6,00	12,0%	€ 983,85	€ 1.102,06	€ 118,21
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	€ 4,36	€ 4,82	10,6%	€ 460,99	€ 509,87	€ 48,88
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	€ 16,54	€ 18,27	10,4%	€ 798,25	€ 881,62	€ 83,37
Ipermercati di generi misti	28	€ 3,60	€ 3,98				
Banchi di mercato generi alimentari	29	€ 9,34	€ 10,97				
Discoteche, night club	30	€ 3,00	€ 3,32				

Utenze Domestiche

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m ²]	Quota Var. [euro/a]	Tariffa [euro/a]	%
1	602	598,2	71.199	70.744	118	0,80	0,98	56.596	586	€ 0,38	€ 47,19	€ 55.028,07	14%
2	692	688,9	100.039	99.690	145	0,94	1,80	93.709	1.240	€ 0,45	€ 86,67	€ 104.082,78	26%
3	526	523,4	76.191	75.895	145	1,05	2,10	79.689	1.099	€ 0,50	€ 101,11	€ 90.660,40	23%
4	526	524,1	76.067	75.841	145	1,14	2,30	86.458	1.205	€ 0,54	€ 110,74	€ 98.983,70	25%
5	168	167,4	24.238	24.033	144	1,23	2,90	29.560	485	€ 0,58	€ 139,63	€ 37.372,98	9%
>5	67	67,0	9.090	9.090	136	1,30	3,40	11.817	228	€ 0,62	€ 163,71	€ 16.564,48	4%
TOTALE	2.581	2.569,0	356.824	355.293				357.829	4.844			€ 402.692,41	100%

2021		2020			
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,38	€ 47,19	€ 0,49	€ 26,09	-23,32%	80,89%
€ 0,45	€ 86,67	€ 0,58	€ 58,69	-23,32%	47,66%
€ 0,50	€ 101,11	€ 0,65	€ 66,85	-23,32%	51,26%
€ 0,54	€ 110,74	€ 0,70	€ 71,74	-23,32%	54,37%
€ 0,58	€ 139,63	€ 0,76	€ 94,56	-23,32%	47,66%
€ 0,62	€ 163,71	€ 0,80	€ 110,87	-23,32%	47,66%

Simulazione aliquote domestiche

Sup. [mq]	TARI 2021 [euro/a] Confronto %																	
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			>5. Comp.		
	2020	2021	%	2020	2021	%	2020	2021	%	2020	2021	%	2020	2021	%	2020	2021	%
50	€ 50,79	€ 66,13	30%	€ 87,72	€ 108,93	24%	€ 99,27	€ 125,98	27%	€ 106,94	€ 137,74	29%	€ 132,54	€ 168,76	27%	€ 151,01	€ 194,49	29%
55	€ 53,26	€ 68,02	28%	€ 90,62	€ 111,15	23%	€ 102,51	€ 128,46	25%	€ 110,46	€ 140,44	27%	€ 136,34	€ 171,67	26%	€ 155,02	€ 197,57	27%
60	€ 55,73	€ 69,92	25%	€ 93,52	€ 113,38	21%	€ 105,75	€ 130,95	24%	€ 113,98	€ 143,14	26%	€ 140,14	€ 174,58	25%	€ 159,03	€ 200,65	26%
65	€ 58,20	€ 71,81	23%	€ 96,43	€ 115,60	20%	€ 108,99	€ 133,43	22%	€ 117,50	€ 145,83	24%	€ 143,94	€ 177,49	23%	€ 163,05	€ 203,72	25%
70	€ 60,67	€ 73,71	21%	€ 99,33	€ 117,83	19%	€ 112,24	€ 135,92	21%	€ 121,02	€ 148,53	23%	€ 147,73	€ 180,41	22%	€ 167,06	€ 206,80	24%
75	€ 63,14	€ 75,60	20%	€ 102,23	€ 120,06	17%	€ 115,48	€ 138,41	20%	€ 124,54	€ 151,23	21%	€ 151,53	€ 183,32	21%	€ 171,08	€ 209,88	23%
80	€ 65,61	€ 77,49	18%	€ 105,13	€ 122,28	16%	€ 118,72	€ 140,89	19%	€ 128,06	€ 153,93	20%	€ 155,33	€ 186,23	20%	€ 175,09	€ 212,96	22%
85	€ 68,08	€ 79,39	17%	€ 108,04	€ 124,51	15%	€ 121,96	€ 143,38	18%	€ 131,58	€ 156,63	19%	€ 159,13	€ 189,14	19%	€ 179,10	€ 216,04	21%
90	€ 70,55	€ 81,28	15%	€ 110,94	€ 126,73	14%	€ 125,20	€ 145,87	17%	€ 135,10	€ 159,33	18%	€ 162,92	€ 192,06	18%	€ 183,12	€ 219,11	20%
95	€ 73,02	€ 83,18	14%	€ 113,84	€ 128,96	13%	€ 128,45	€ 148,35	15%	€ 138,62	€ 162,03	17%	€ 166,72	€ 194,97	17%	€ 187,13	€ 222,19	19%
100	€ 75,49	€ 85,07	13%	€ 116,74	€ 131,18	12%	€ 131,69	€ 150,84	15%	€ 142,14	€ 164,73	16%	€ 170,52	€ 197,88	16%	€ 191,15	€ 225,27	18%
105	€ 77,96	€ 86,97	12%	€ 119,65	€ 133,41	12%	€ 134,93	€ 153,32	14%	€ 145,66	€ 167,43	15%	€ 174,32	€ 200,79	15%	€ 195,16	€ 228,35	17%
110	€ 80,43	€ 88,86	10%	€ 122,55	€ 135,63	11%	€ 138,17	€ 155,81	13%	€ 149,18	€ 170,13	14%	€ 178,12	€ 203,71	14%	€ 199,17	€ 231,43	16%
115	€ 82,90	€ 90,75	9%	€ 125,45	€ 137,86	10%	€ 141,41	€ 158,30	12%	€ 152,70	€ 172,83	13%	€ 181,91	€ 206,62	14%	€ 203,19	€ 234,51	15%
120	€ 85,37	€ 92,65	9%	€ 128,35	€ 140,09	9%	€ 144,66	€ 160,78	11%	€ 156,22	€ 175,53	12%	€ 185,71	€ 209,53	13%	€ 207,20	€ 237,58	15%
125	€ 87,84	€ 94,54	8%	€ 131,25	€ 142,31	8%	€ 147,90	€ 163,27	10%	€ 159,74	€ 178,23	12%	€ 189,51	€ 212,44	12%	€ 211,22	€ 240,66	14%
130	€ 90,31	€ 96,44	7%	€ 134,16	€ 144,54	8%	€ 151,14	€ 165,75	10%	€ 163,26	€ 180,92	11%	€ 193,31	€ 215,36	11%	€ 215,23	€ 243,74	13%
135	€ 92,78	€ 98,33	6%	€ 137,06	€ 146,76	7%	€ 154,38	€ 168,24	9%	€ 166,78	€ 183,62	10%	€ 197,11	€ 218,27	11%	€ 219,24	€ 246,82	13%
140	€ 95,25	€ 100,22	5%	€ 139,96	€ 148,99	6%	€ 157,62	€ 170,73	8%	€ 170,30	€ 186,32	9%	€ 200,90	€ 221,18	10%	€ 223,26	€ 249,90	12%
145	€ 97,72	€ 102,12	5%	€ 142,86	€ 151,21	6%	€ 160,87	€ 173,21	8%	€ 173,82	€ 189,02	9%	€ 204,70	€ 224,09	9%	€ 227,27	€ 252,97	11%
150	€ 100,19	€ 104,01	4%	€ 145,77	€ 153,44	5%	€ 164,11	€ 175,70	7%	€ 177,34	€ 191,72	8%	€ 208,50	€ 227,00	9%	€ 231,29	€ 256,05	11%
155	€ 102,66	€ 105,91	3%	€ 148,67	€ 155,67	5%	€ 167,35	€ 178,19	6%	€ 180,86	€ 194,42	8%	€ 212,30	€ 229,92	8%	€ 235,30	€ 259,13	10%
160	€ 105,13	€ 107,80	3%	€ 151,57	€ 157,89	4%	€ 170,59	€ 180,67	6%	€ 184,38	€ 197,12	7%	€ 216,09	€ 232,83	8%	€ 239,31	€ 262,21	10%
165	€ 107,60	€ 109,70	2%	€ 154,47	€ 160,12	4%	€ 173,83	€ 183,16	5%	€ 187,90	€ 199,82	6%	€ 219,89	€ 235,74	7%	€ 243,33	€ 265,29	9%
170	€ 110,07	€ 111,59	1%	€ 157,38	€ 162,34	3%	€ 177,08	€ 185,64	5%	€ 191,42	€ 202,52	6%	€ 223,69	€ 238,65	7%	€ 247,34	€ 268,36	8%
175	€ 112,54	€ 113,48	1%	€ 160,28	€ 164,57	3%	€ 180,32	€ 188,13	4%	€ 194,94	€ 205,22	5%	€ 227,49	€ 241,57	6%	€ 251,36	€ 271,44	8%
180	€ 115,01	€ 115,38	0%	€ 163,18	€ 166,79	2%	€ 183,56	€ 190,62	4%	€ 198,46	€ 207,92	5%	€ 231,29	€ 244,48	6%	€ 255,37	€ 274,52	7%
185	€ 117,48	€ 117,27	0%	€ 166,08	€ 169,02	2%	€ 186,80	€ 193,10	3%	€ 201,98	€ 210,62	4%	€ 235,08	€ 247,39	5%	€ 259,38	€ 277,60	7%
190	€ 119,95	€ 119,17	-1%	€ 168,99	€ 171,25	1%	€ 190,05	€ 195,59	3%	€ 205,50	€ 213,32	4%	€ 238,88	€ 250,30	5%	€ 263,40	€ 280,68	7%
195	€ 122,42	€ 121,06	-1%	€ 171,89	€ 173,47	1%	€ 193,29	€ 198,07	2%	€ 209,02	€ 216,02	3%	€ 242,68	€ 253,22	4%	€ 267,41	€ 283,75	6%
200	€ 124,89	€ 122,96	-2%	€ 174,79	€ 175,70	1%	€ 196,53	€ 200,56	2%	€ 212,54	€ 218,71	3%	€ 246,48	€ 256,13	4%	€ 271,43	€ 286,83	6%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche

Descrizione Attività	Quota Fissa	Quota Var.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,41	€ 0,61
Cinematografi, teatri	€ 0,31	€ 0,47
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,61	€ 0,91
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,90	€ 1,34
Stabilimenti balneari	€ 0,39	€ 0,58
Esposizioni, autosaloni	€ 0,52	€ 0,79
Alberghi con ristorante	€ 1,68	€ 2,50
Alberghi senza ristorante	€ 1,10	€ 1,65
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,28	€ 1,90
Ospedali	€ 1,09	€ 1,64
Uffici e agenzie	€ 1,55	€ 2,32
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,62	€ 0,94
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,23	€ 1,94
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,23	€ 2,14
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,66	€ 1,19
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,82	€ 2,72
Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,12	€ 2,26
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	€ 0,84	€ 1,26
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,51	€ 1,96
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,49	€ 0,74
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,78	€ 1,04
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	€ 5,69	€ 8,51
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,96	€ 7,41
Bar, caffè, pasticceria	€ 4,78	€ 6,93
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,30	€ 3,70
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,86	€ 2,96
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,33	€ 10,94
Ipermercati di generi misti	€ 1,59	€ 2,39
Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,58	€ 7,39
Discoteche, night club	€ 1,33	€ 1,99

Numero Componenti	Quota Fissa	Quota Var.
1	€ 0,38	€ 47,19
2	€ 0,45	€ 86,67
3	€ 0,50	€ 101,11
4	€ 0,54	€ 110,74
5	€ 0,58	€ 139,63
>5	€ 0,62	€ 163,71